



A) ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 28.11.2016
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO BACCHETTA DOTT. CARMELO MARIO

COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

REGOLAMENTO

REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con deliberazione C.C. n° del ;

INDICE

Articolo 1	Finalità e criteri generali	Pag.
Articolo 2	Destinatari	3
Articolo 3	Organizzazione dl servizio	3
Articolo 4	Modalità di funzionamento del servizio	4
Articolo 5	Iscrizioni ad accesso al servizio	4
Articolo 6	Modalità di compartecipazione e pagamento	5
Articolo 7	Norme di utilizzo del servizio	5
Articolo 8	Abrogazioni	5
Articolo 9	Rinvio alla normativa vigente	5
Articolo 10	Pubblicità del regolamento	6
Articolo 11	Entrata in vigore	6
Allegato “A”	Domando di iscrizione al servizio	7

Art. 1 - Finalità e criteri generali

1. Il servizio di trasporto scolastico è istituito per rispondere all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e facilita l'accesso alla scuola di competenza, con priorità per coloro per i quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo.
2. E' realizzato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze stabilite dal D.P.R. 24/07/1977, n. 616, compatibilmente con le disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie e dalle effettive disponibilità di Bilancio.
3. Il trasporto è assicurato verso la locale sede scolastica della scuola primaria (elementari) e secondaria di primo grado (medie) nel Comune di Scarnafigi. Il servizio non verrà fornito agli alunni residenti o domiciliati che frequentino scuole diverse da quelle indicate nel presente comma.
4. Compatibilmente con quanto previsto dal presente regolamento, il servizio, oltre che per il tragitto casa/scuola e scuola/casa, può essere fornito alle singole scuole per le uscite didattiche e per altri servizi previsti dal Decreto ministeriale 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e dalla relativa Circolare ministeriale n. 23/97.

Art. 2 - Destinatari

1. Il servizio di trasporto scolastico è diretto agli alunni iscritti alla locale scuola primaria (elementari), residenti nel Comune di Ruffia, in forza di convenzione stipulata tra i due Enti e reiterata negli anni, e secondaria di primo grado (medie), residenti o domiciliati sia nel Comune di Monasterolo di Savigliano che nel Comune di Ruffia.
2. Potranno essere ammessi al servizio anche residenti in comuni limitrofi, compatibilmente con le disponibilità di posti sugli scuolabus e purché ciò non comporti disfunzioni o ritardi negli orari e percorsi stabiliti, fermo restando il principio di precedenza per i residenti a Monasterolo di Savigliano.

Art. 3 – Organizzazione del servizio

1. L'organizzazione del servizio è affidata al dipendente comunale Responsabile del Servizio competente in materia di assistenza, trasporto e refezione scolastica e potrà essere erogato sia attraverso l'utilizzo di scuolabus di proprietà comunale, ove prestano servizio autisti dipendenti dell'Amministrazione comunale, sia per mezzo di affidamento in appalto a ditta esterna o contemporaneamente per mezzo di tutte e due le modalità.
2. Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato annualmente, secondo il calendario scolastico, stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione e dagli Organismi Scolastici, dal lunedì al sabato.
3. In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali del personale docente e non, ovvero di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (ad esempio: eventi calamitosi, improvvise ed abbondanti nevicate, formazione di ghiaccio sulle strade), il normale servizio di trasporto scolastico potrà non essere assicurato. Il servizio potrà essere effettuato, a seconda dei casi, parzialmente o completamente in relazione alle condizioni oggettive. Il competente Servizio comunale informerà tempestivamente gli utenti e i responsabili scolastici. Nessun rimborso è dovuto all'utente nel caso di impossibilità da parte dell'Amministrazione comunale ad eseguire il servizio per ragioni tecniche, condizioni di avversità atmosferiche, motivi di sicurezza o per altre cause di forza maggiore, non dipendenti dalla volontà dell'Ente.

Art. 4 – Modalità di funzionamento del servizio

1. Il competente Servizio comunale predispone un piano annuale di trasporto scolastico con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi, da approvarsi con deliberazione della Giunta comunale.
2. Il piano annuale viene elaborato sulla base delle richieste presentate dagli aventi diritto, tenendo conto dell'orario dei plessi scolastici, dei bacini di utenza e della disponibilità dei mezzi.
3. Con riferimento alla normativa in vigore, l'Amministrazione Comunale non è tenuta a garantire accompagnatori responsabili della custodia e dell'assistenza agli alunni per il servizio di trasporto scolastico.
4. L'Amministrazione è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento della discesa presso la scuola e, al ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo.
5. La responsabilità dell'autista è limitata al trasporto dei bambini, per cui una volta che essi siano scesi alla fermata stabilita, l'attraversamento della strada non potrà costituire onere a suo carico.
6. Le fermate si effettuano in punti tali da garantire la massima sicurezza delle operazioni di salita/discesa degli alunni. La salita e la discesa si effettuano sempre a destra rispetto al senso di marcia dello scuolabus.
7. La salita e la discesa si effettuano sempre a destra rispetto al senso di marcia dello scuolabus.
8. Sarà dunque la famiglia che dovrà provvedere alla sicurezza del bambino dalla fermata stabilita alla propria abitazione, così come previsto al successivo comma.
9. La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio nel luogo stabilito, rimanendo responsabile del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e i punti di salita e di discesa.
10. Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano alle fermate all'orario previsto e comunicato.
11. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

Art. 5 – Iscrizioni ed accesso al servizio

1. Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda, su appositi moduli, entro il **30 giugno** dell'anno scolastico precedente a quello di iscrizione.
2. Eventuali domande presentate fuori del termine stabilito o nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi, purché non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite.
3. La compilazione della domanda di iscrizione al servizio di trasporto scolastico, sulla base del modello indicativo allegato al presente regolamento sotto la lettera "A", comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione da parte delle famiglie delle norme del presente regolamento relative alla responsabilità.
4. L'iscrizione al servizio si effettua il primo anno ed avrà validità per l'intero ciclo, salvo rinunce, cambi di residenza o variazioni di servizio (esempio: solo andata, solo ritorno, ecc.) che vanno tempestivamente comunicati al Comune.

Art. 6 – Modalità di compartecipazione e pagamento

1. La Giunta comunale con delibera stabilisce annualmente la quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni che ne usufruiscono.
2. La Giunta comunale con delibera stabilisce annualmente il percorso e le fermate del mezzo di trasporto scolastico
3. Qualora, rispetto alla disponibilità accertata dei posti in relazione a ciascun percorso stabilito, si registrasse un esubero di richieste, sarà predisposta una specifica lista di attesa che terrà conto della distanza abitazione/scuola.
4. La tariffa è stabilita per il servizio di andata e ritorno secondo gli orari scolastici. Non sono previste riduzioni in caso di assenza dell'alunno.
5. L'insolvenza ripetuta nel pagamento dovuto (successiva all'invio di numero due lettere di invito al pagamento) comporta l'attivazione delle procedure per il recupero coattivo dei crediti secondo la normativa vigente.

Art. 7 – Norme di utilizzo del servizio

1. L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.
2. Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento composto ed educato, non disturbare i compagni di viaggio ed il guidatore, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo pubblico, e rimanere seduti in modo composto; seguendo i criteri di sicurezza impartiti dall'accompagnatore, quando previsto, e/o dall'autista, come ad esempio:
 - prendere rapidamente posto;
 - posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra;
 - non affacciarsi dal finestrino;
 - rimanere seduti fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa.
3. Ripetuti comportamenti ineducati da parte degli alunni, richiamati all'ordine dagli accompagnatori o dagli autisti senza successo, devono essere riferiti, dagli stessi, al Servizio comunale competente che informerà i genitori.
4. In caso di comportamento scorretto dell'alunno e, secondo la gravità, l'Amministrazione Comunale adotta i seguenti provvedimenti:
 - richiamo verbale;
 - ammonizione scritta;
 - sospensione dal servizio senza alcun rimborso per quanto eventualmente non usufruito.
5. In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

Art. 8 – Abrogazioni

1. Il presente regolamento abroga ogni altra precedente disposizione regolamentare in materia confliggente con le norme in esso contenute.

Art. 9 – Rinvio alla normativa vigente

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislazione di riferimento.

Art. 10 – Pubblicità del regolamento

1. Copia del presente regolamento, verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune e nella apposita sotto – sezione dell'Amministrazione Trasparente

Art. 11 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore una volta esecutiva la deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.
2. Il presente regolamento si intende automaticamente integrato e sostituito dalle eventuali norme successive, emanate in materia con legge nazionale e regionale.

All'UFFICIO TECNICO
del COMUNE di
12030 MONASTEROLO di SAVIGLIANO (CN)

DOMANDA DI ISCRIZIONE AL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E RICHIESTA DEL TESSERINO
--

Il sottoscritto _____ nato/a _____
il _____, e residente a _____
in Via/Piazza _____ n. _____

C H I E D E

l'iscrizione al Servizio comunale di trasporto scolastico del proprio/a figlio/a
_____, residente a _____,
in Via _____, n. _____, per la:

- ☐ SCUOLA PRIMARIA (ELEMENTARE)
☐ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (MEDIA)

n. cellulare padre _____

n. cellulare madre _____

(indicare possibilmente tutti i numeri per eventuali comunicazioni urgenti)

e l'emissione del relativo tesserino scolastico per il quale allega una fototessera.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara di essere a conoscenza che:

- 1) la responsabilità dell'Amministrazione comunale è limitata al periodo di permanenza degli utenti sullo scuolabus durante l'effettuazione dei percorsi stabiliti, mantenendo indenne il Comune per quanto dovesse accadere prima e dopo il trasporto;
- 2) alla fermata indicata l'alunno dovrà essere puntualmente accompagnato e ritirato da un genitore o da un adulto delegato

(indicare il nominativo degli adulti delegati al ritiro)

D a t a

F i r m a

Ad ogni effetto di legge, nonché ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, il richiedente dichiara di avere conosciuto e di approvare specificatamente le disposizioni dei precedenti punti 1) e 2).

D a t a

F i r m a